Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Protocollo d'Intesa

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
E
COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO

Premesso che il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, di seguito denominato MIUR, ed il Comitato Olimpico Nazionale Italiano, di seguito denominato CONI, intendono cooperare per:

- favorire la crescita culturale, civile e sociale dei giovani;
- concorrere a prevenire e superare la dispersione scolastica, il disagio giovanile, la marginalità sociale;
- promuovere l'educazione ludico-motoria dei bambini e l'educazione motoria, anche a connotazione pre-sportiva e sportiva dei ragazzi e dei giovani, rispettandone i naturali ritmi di crescita;
- creare contesti relazionali che agevolino la socializzazione, la comunicazione e forme di associazionismo culturale e sportivo;
- contribuire, con progetti mirati, a creare la cultura del "sapere motorio", come prerequisito fondamentale per l'acquisizione di corretti stili di vita e di una sana e permanente educazione sportiva;
- potenziare e diversificare le proposte e le occasioni di attività motorie e pratica sportiva per i giovani, anche in base alle attitudini, alle preferenze ed alle capacità individuali;
- incentivare il valore dello "sport per tutti" in cui si integrino anche proposte di attività da svolgere in ambiente naturale o che promuovano l'interesse per le tradizioni popolari legate al gioco e allo sport;
- sensibilizzare al valore del volontariato studentesco;
- favorire, in particolare, l'attività motoria, fisica e sportiva da parte dei giovani che ancora non la praticano e tra i disabili;
- promuovere pari opportunità di partecipazione tra i generi;
- riconoscere il valore delle attività motorie e sportive come mezzo di apprendimento anche non formale e informale;
- concorrere a contrastare pratiche di doping e ogni forma di violenza nella pratica e nel contesto dell'attività sportiva

Richiamati i principi ispiratori della novazione normativa medio tempore intervenuta in materia di:

- nuova configurazione dell'Amministrazione scolastica, centrale e territoriale, e dell'Università;
- riassetto statutario del CONI;
- autonomia delle istituzioni scolastiche, con particolare riferimento all'arricchimento ed all'ampliamento dell'offerta formativa;
- nuove funzioni e compiti delle Regioni e del sistema delle autonomie locali;

Ritenuto, pertanto, di favorire, ai fini suddetti, la cooperazione di livello istituzionale territoriale e la partecipazione dei giovani e delle famiglie, ponendo a disposizione delle iniziative di cui al presente protocollo d'intesa la rete delle proprie strutture territoriali, le competenze professionali e le capacità progettuali dei propri operatori, fornendo, ciascuno per la propria parte e secondo le intese, l'adeguato fabbisogno finanziario, per la realizzazione delle iniziative concordate;

Convengono quanto segue:

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente intesa che costituisce cornice istituzionale di riferimento della cooperazione tra il MIUR ed il CONI. Il perseguimento delle finalità ed il conseguimento degli obiettivi si realizzano anche attraverso progetti mirati che, fatte salve le prerogative di indirizzo del MIUR e gli apporti del CONI, nelle loro articolazioni centrali e territoriali, specifichino:
- gli interventi da attuare congiuntamente e le relative modalità operative;
- le risorse finanziarie che ciascuno dei due soggetti sottoscrittori della presente intesa, nell'ambito delle rispettive disponibilità di bilancio, rende disponibili, nonché gli eventuali contributi di soggetti pubblici e privati interessati all'attuazione dei programmi d'intervento.

2. Ai fini della presente intesa, il MIUR ed il CONI, nelle loro articolazioni centrali e territoriali:
- realizzano un Osservatorio in relazione alle attività in corso condotte presso gli Istituti scolastici, che prevedono la collaborazione e/o il coinvolgimento di Federazioni Sportive, Società sportive e altri soggetti riconosciuti dal CONI, al fine di costituire, presso il MIUR, una banca dati;
- elaborano, attraverso la collaborazione degli organi istituzionalmente incaricati, programmi ed iniziative ai diversi livelli territoriali (locali, nazionali e internazionali);
- collaborano con le strutture di livello universitario alla realizzazione di iniziative e attività che promuovano la corretta pratica dello sport e la formazione in servizio dei docenti;
- promuovono la dimensione sociale dello sport, coinvolgendo di volta in volta istituzioni, enti ed associazioni;

3. In via prioritaria, nel rispetto delle autonomie e nell'obiettivo della valorizzazione della responsabilità, il MIUR ed il CONI, nelle loro articolazioni centrali e territoriali, avranno cura di:
- sostenere ed implementare l'attività ludico-motoria nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria secondo programmi da realizzarsi anche attraverso il convenzionamento tra le istituzioni scolastiche e i soggetti pubblici e privati titolari di impianti sportivi;
- promuovere e diffondere, nella scuola secondaria di primo grado, la conoscenza di base e l'avviamento alle diverse discipline sportive, secondo programmi da realizzarsi anche attraverso il convenzionamento tra le istituzioni scolastiche e i soggetti pubblici e privati titolari di impianti sportivi;
- promuovere e diffondere, nella scuola secondaria di secondo grado, la pratica dell'attività sportiva, ponendo particolare riguardo alle attitudini, alle preferenze ed alle capacità individuali degli alunni, secondo programmi da realizzarsi anche attraverso convenzioni tra le istituzioni scolastiche e gli Enti Locali, le Università ed i soggetti pubblici e privati titolari di impianti sportivi;

- favorire la partecipazione attiva dei giovani alla organizzazione delle iniziative scolastiche a carattere sportivo, nonché prevedere la realizzazione di corsi per gli studenti interessati ad iniziare un percorso come tecnici, arbitri, giudici o dirigenti sportivi;
- promuovere e organizzare i Giochi Sportivi Studenteschi, a partire dalla valorizzazione della fase di Istituto, per configurarla nel senso di una vera e propria festa dello sport ai diversi livelli territoriali;
- favorire la partecipazione ai Giochi anche delle Comunità Italiane all'Estero.

4. Nella realizzazione di progetti di attività motoria e sportiva le scuole potranno avvalersi della collaborazione degli organi territoriali del CONI, delle Società sportive, delle Federazioni nazionali, delle Discipline associate e degli Enti di promozione sportiva, degli EELL, delle Comunità montane.

5. Il MIUR ed il CONI concorreranno all'organizzazione ed alla partecipazione alle attività indette dalla Federazione Internazionale dello Sport Studentesco (I.S.F.).

6. Nell'ambito della presente intesa, per quanto riguarda l'attività ludico-motoria nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, si tenderà a privilegiare gli spazi adeguati, le strumentazioni e le attrezzature disponibili all'interno delle strutture scolastiche, mentre per quanto riguarda l'educazione sportiva indirizzata agli studenti delle scuole medie secondarie di primo e secondo grado, si potranno realizzare anche convenzioni tra le istituzioni scolastiche e gli Enti Locali, le Università e soggetti pubblici e privati titolari di impianti sportivi.

7. La presente intesa ha validità di tre anni ed è soggetta a verifiche periodiche, sia ai fini della sua puntuale attuazione, sia per l'assunzione delle determinazioni in ordine agli eventuali aggiornamenti, alle modifiche ed alle integrazioni che si rendessero necessari.

8. La vigilanza sull'attuazione della presente intesa è demandata ad una Commissione mista costituita con Decreto del Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca e composta dal Ministro stesso, o un suo delegato, che la presiede, dal Presidente del CONI, da due componenti designati dal Ministro e da due componenti designati dal Presidente del CONI.

Il Ministro dell'Istruzione
Università e Ricerca
Letizia Moratti

Il Presidente del Comitato
Olimpico Nazionale Italiano
Giovanni Petrucci

Roma, 25 maggio 2005